

## Il governo della Lega

I fronti del Carroccio

FEDERICA FANTOZZI

ROMA  
ffantozzi@unita.it

**A**ndrea Camilleri, autore di romanzi polizieschi che hanno per protagonista il fascinoso commissario Montalbano di Vigata, ha al suo attivo una piccola grande vittoria. Ha patrocinato la rinascita del dialetto siciliano, sparso a piene mani tra le sue pagine e sbarcato così, un po' di soppiatto

### Un premier in ginocchio

Tutta la questione è un campanello d'allarme, con Berlusconi pronò con Bossi non è roba ridicola ma pericolosa

e talvolta controvoglia, nella testa dei lettori. Compresi quelli (tanti) del Lombardo Veneto. **Camilleri, la Lega rilancia il suo chiodo fisso: dialetto a scuola, nella toponomastica, nelle etichette alimentari, nei sottotitoli delle fiction tv...**

«Il dialetto non è solo importante, è la linfa vitale della nostra lingua italiana. Ma in sé e per sé non ha senso, se non è dentro la lingua. Soprattutto l'insegnamento del dialetto a scuola è una proposta insensata. Vede, il rischio in Italia era la perdita del dialetto. Ma non si può andare all'opposto ed eleggere il dialetto a lingua».

**Qual è il rischio che si corre? L'isolamento? La frammentazione?**

«Il dialetto non esiste. Esistono, come diceva Pirandello, le parlate. In Sicilia ce ne sono tante quante sono le città, e il catanese è diverso dall'agrigentino che è diverso dal palermitano. Quando scrissi *La mossa del cavallo* mi feci aiutare da un genovese per tradurre il suo dialetto. Eppure i genovesi mi scrissero per precisare: è quello di una zona particolare di Genova».

**Allora chi ha imparato un po' di siciliano, dal «pirtuso» al «picciridro», sui suoi romanzi, cosa ha im-**

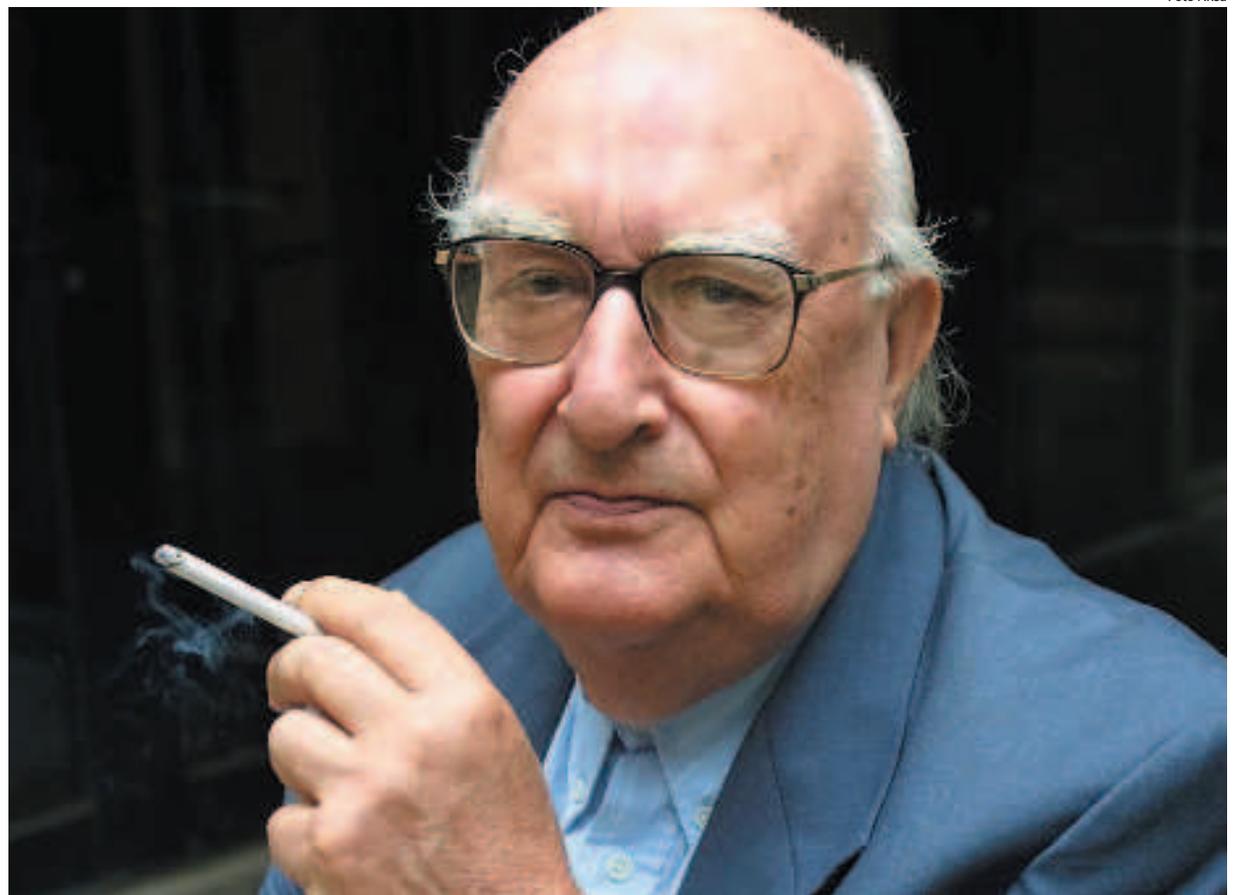
### Ronconi (Udc): il ministro pensi all'agricoltura

«Invece che di glottologia il ministro Zaia si occupi di agricoltura come istituzionalmente dovrebbe fare». Così Maurizio Ronconi, responsabile Enti Locali dell'Udc, commenta l'intervento (che pubblichiamo su questa pagina) del Mini-

stro. «Nel tempo in cui migliaia di aziende agricole rischiano il tracollo per impossibilità a reggere il mercato, quando la crisi del settore ha raggiunto livelli sconosciuti nel passato - spiega Ronconi - è insopportabile che il ministri insopportabile che il ministro dell'agricoltura continui ad interessarsi vacuamente di dialetti».

### Osvaldo Napoli (Pdl): la Rai in italiano cementa l'Italia

«La battaglia del ministro Zaia per una Rai «dialettale» è un'offesa alle sue grandi qualità politiche e personali. La Rai ha rappresentato per alcuni decenni l'unico cemento linguistico in un Paese, come ricordava Pasolini»



Fumo negli occhi: lo scrittore siciliano boccia i piani leghisti

### Intervista ad Andrea Camilleri

# «Le etichette in dialetto? Mettiamole su questi politici»

**Esistono solo le parlate** E le parole vanno dalla periferia al centro  
Con le idee leghiste l'italiano muore e rischia anche la Costituzione

#### parato in realtà?

«Una parlata che senza dubbio arricchisce il linguaggio e la comunicazione. Ma il mio, tra l'altro, è siciliano fasullo».

**Insomma, non bisogna invertire la gerarchia dei fatti?**

«È bene conservare e studiare i dialetti, ma una lingua va avanti perché riceve parole, immagini e suoni dalla periferia verso il centro. Altrimenti è l'italiano che muore. O diventa colonia, come già è per i termini inglesi o troppo

tecnici che nessuno capisce».

**Quella della Lega è una boutade, una regressione o un campanello d'allarme?**

«Per me è un campanello d'allarme. Non va presa come semplice boutade. Con Berlusconi pronò,